

**AGGIORNAMENTO SULLE LINEE GUIDA PER L'USO PRUDENTE
DELL'ANTIBIOTICO NELL'ALLEVAMENTO DEL BOVINO DA LATTE**

**Le prospettive del Consorzio per la Tutela del
Formaggio Grana Padano in merito all'uso
prudente degli antibiotici e al miglioramento del
benessere negli allevamenti della filiera**

Bologna, 20 novembre 2023

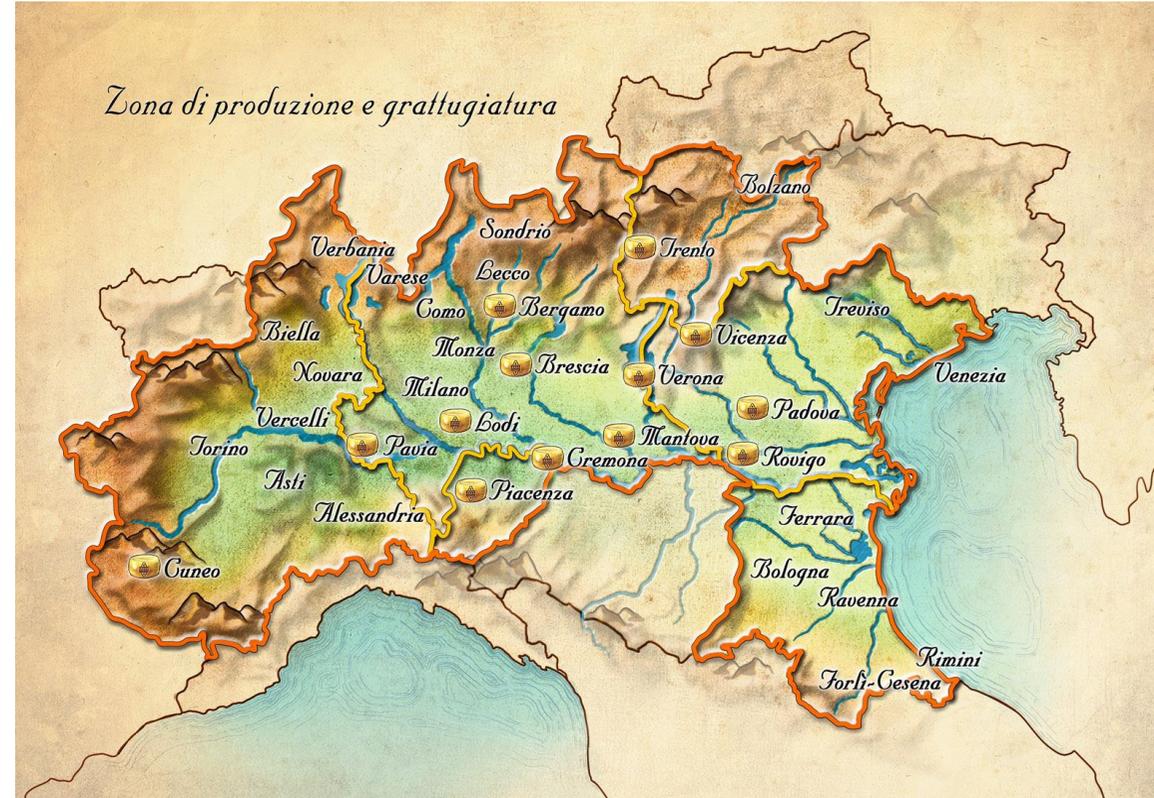


*Contributo del
Consorzio per la Tutela del formaggio Grana Padano
relatore: Angelo Stroppa*

Territorio di produzione della DOP Grana Padano

Territori delle provincie (totale 34) situate in:

- ❑ Piemonte: AL, AT, BI, CN, NO, TO, VB, VC.
- ❑ Lombardia: BG, BS, CO, CR, LC, LO, MN sinistra Po, MI, MB, PV, SO, VA.
- ❑ Veneto: PD, RO, TV, VE, VR, VI.
- ❑ Trentino Alto Adige: TN, BZ (solo territorio comuni: Anterivo, Lauregno, Proves, Senale-S. Felice e Trodena).
- ❑ Emilia Romagna: BO destra Reno, FO, FE, PC, RA, RN.



Produzione:

- Latte certificato a Grana Padano da 23 provincie.
- Grana Padano da 13 provincie.

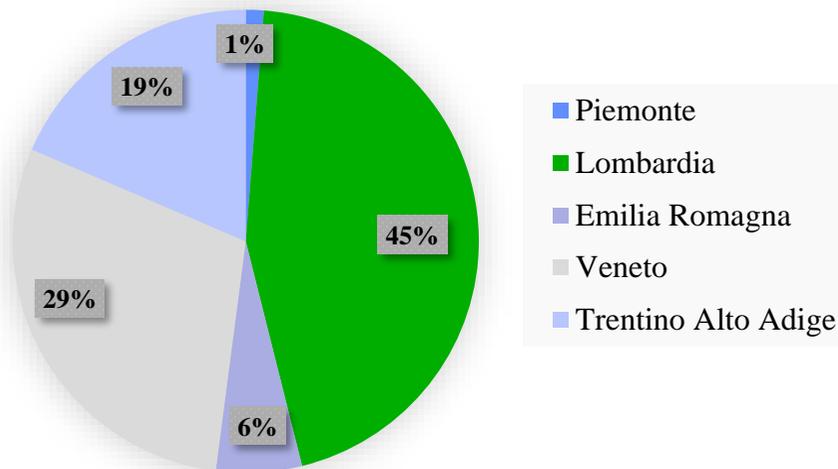


Grana Padano DOP: alcuni numeri del 2022

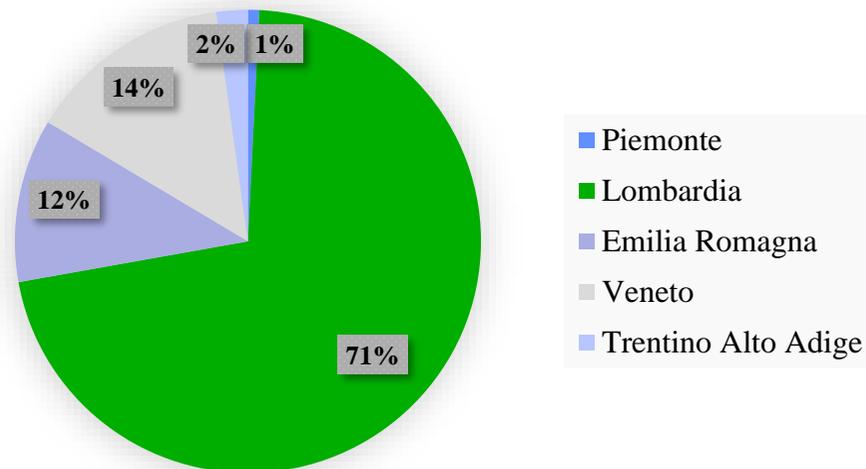


Produzione 2022 (Gennaio – Dicembre)	5.212.103 forme (-0,43% vs 2021), pari a 202,051,433 ton (-0,61%)
<i>Produzione 2023 (Gennaio - Ottobre)</i>	<i>4.531.682 forme (5,02% vs 2022)</i>
Peso medio Forme 2022	38,77 Kg
Peso medio Forme 2021	38,84 Kg
Riserva marchiate 2022 (Gennaio - Dicembre)	426.798 forme
Aziende produttrici	127
Caseifici produttori:	142
Stagionatori	148
Preconfezionatori (porzionato, grattugiato, CET)	200
N° aziende zootecniche conferenti latte (2023)	3.782
N° addetti di tutto il comparto	40.000
Latte trasformato a Grana Padano DOP	2.752.008,277 ton (pari al 21,19% della produzione nazionale) <i>(produzione nazionale 12.984.622 ton)</i>
Ripartizione della produzione annua:	62,60% Cooperative – 37,40% Industrie
PLV 2022 alla produzione (valore)	2.189 milioni di euro
PLV 2022 al consumo (valore)	3.320 milioni di euro
PLV Italia	1.970 milioni di euro
PLV estero	1.350 milioni di euro
Esportazioni 2022	2.363.702 forme da 38kg (+6,19% vs 2021), pari al 47% della produzione marchiata

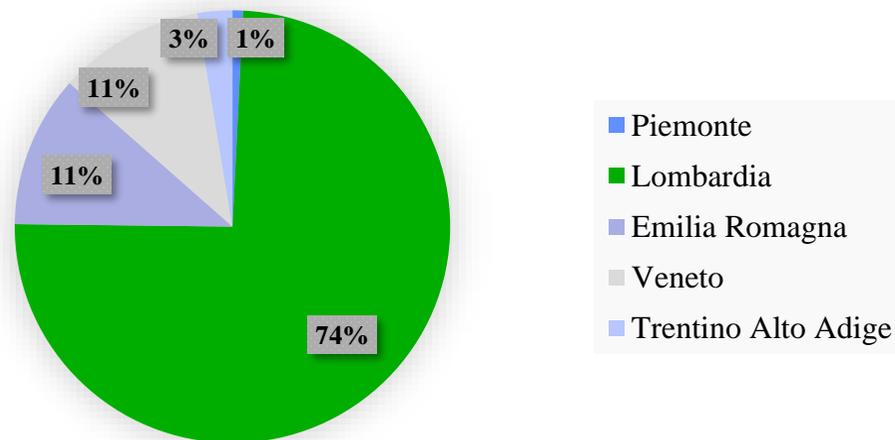
Distribuzione percentuale dei produttori latte per regione



Distribuzione percentuale provenienza del latte per regione



Distribuzione percentuale produzione Grana Padano DOP per regione





Consumi



CONSUMI ITALIA	Retail (IRi) -1,7% Altro +0,3% Totale -0,93% - pari al 53% circa del totale –
CONSUMI ESTERO	N. 2.363.706 forme (da 38 kg) +6,19% 152.850 forme in più del 2021 - pari a circa il 47% del totale –
CONSUMI TOTALI	+2,38%



Esportazione 2022

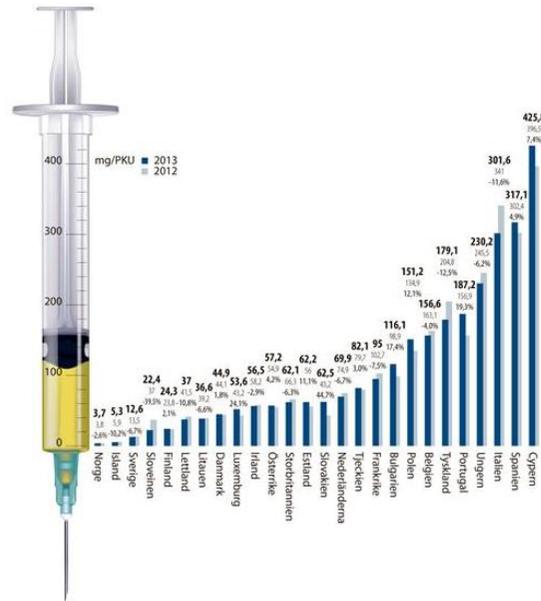


N.	PAESE	NUMERO FORME	VARIAZIONE %
1°	GERMANIA	585.339	+1,33%
2°	FRANCIA	279.250	+11,44%
3°	BELGIO – OLANDA – LUSSEMBURGO	205.010	+9,29%
4°	STATI UNITI	174.886	+2,98%
5°	SVIZZERA	138.524	+2,14%
6°	SPAGNA	134.693	+ 8,47%
7°	REGNO UNITO	134.122	+ 6,54%
8°	AUSTRIA	78.707	+ 3,66%
9°	CANADA	71.767	+ 12,98%
10°	SVEZIA	62.159	+ 2,03%

Cosa dicono di noi...

"Sluta äta importerat kött"

Varje år dör 700 000 personer av multiresistenta bakterier och antalet dödsfall kan stiga till tio miljoner om året till 2050, om man inte gör något åt problemet. Som enskild person kan man motarbeta det genom att undvika importerat kött och köpa svenskt.



"Smettetela di mangiare carne importata"

Ogni anno, 700.000 persone muoiono a causa di batteri antibiotico-resistenti e il numero di decessi potrebbe salire a dieci milioni all'anno entro il 2050, se non si interviene per risolvere il problema. Come individuo, puoi contrastare questo problema evitando la carne importata e acquistando svedese.

La Svezia è uno dei paesi con il minor consumo di antibiotici nell'allevamento di animali in Europa. In termini di consumi, Cipro, Spagna e **Italia** sono ai primi posti. Il diagramma mostra le vendite di antibiotici in milligrammi per chilogrammo di peso vivo e la variazione è espressa in percentuale.

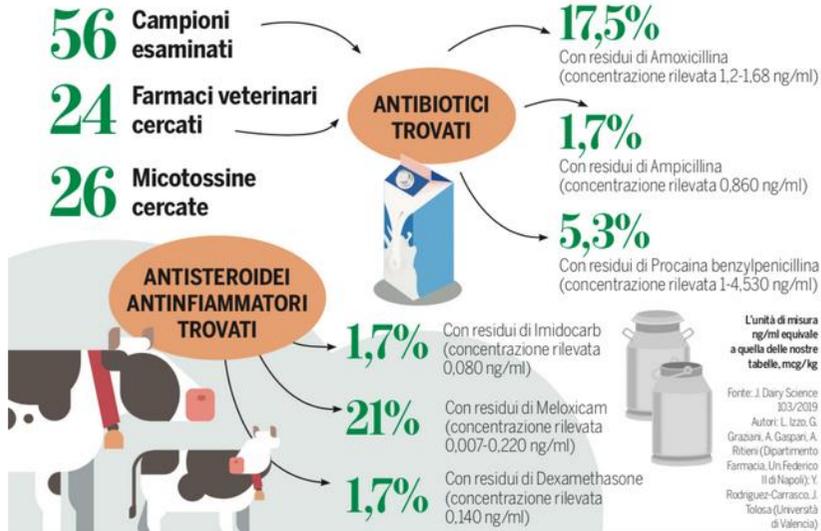
Fonte: Agenzia europea per i medicinali

29 settembre 2016

Fonte: <https://www.ja.se/artikel/51828/sluta-ata-importerat-kott.html>

Cosa dicono di noi...

Lo studio dell'Università di Napoli e di quella di Valencia



OMBRE SUL LATTE

Antinfiammatori, cortisonici e antibiotici

È il risultato del test su 21 campioni di latte fresco e Uht che svela un rischio finora ignorato



Fonte: J. Dairy Science 103/2019

Autori: L. Izzo, G. Graziani, A. Gaspari, A. Ritieni (Dipartimento Farmacia, Un.Federico II di Napoli); Y. Rodriguez-Carrasco, J. Tolosa (Università di Valencia)

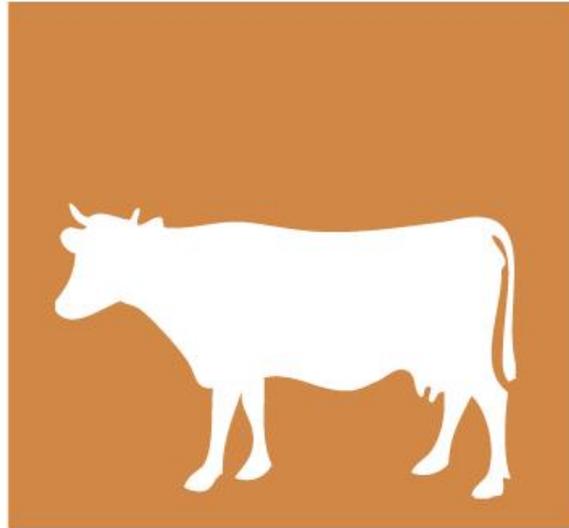
Cosa è stato fatto a livello nazionale



Ministero della Salute

Linee guida

Uso prudente dell'antibiotico nell'allevamento bovino da latte





Cosa è stato fatto a livello nazionale



Classyfarm

CRUSCOTTO FARMACO BIOMASSA AGGREGATO

Data ultimo aggiornamento: 13/11/2023 21:48:06

Username: [redacted]

Anno: 2023 Criticità: TUTTE [Reset Filtri](#)

Regione: ASL
Tutte ASL

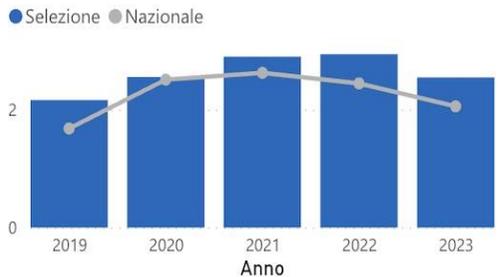
Specie: BOVINO - LATTE Ind. Prod.: Tutte

Mediana Media Pesata

Heatmap Nazionale Mappa Dettaglio

Tabella (allev selezionati) Guida

Storico Selezione VS Nazionale



BOVINO - LATTE

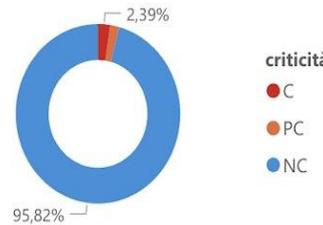
2023 - 9 M

Allevamenti Selezionati: 5.362
Allevamenti Selezionati > 50 capi: 3.675

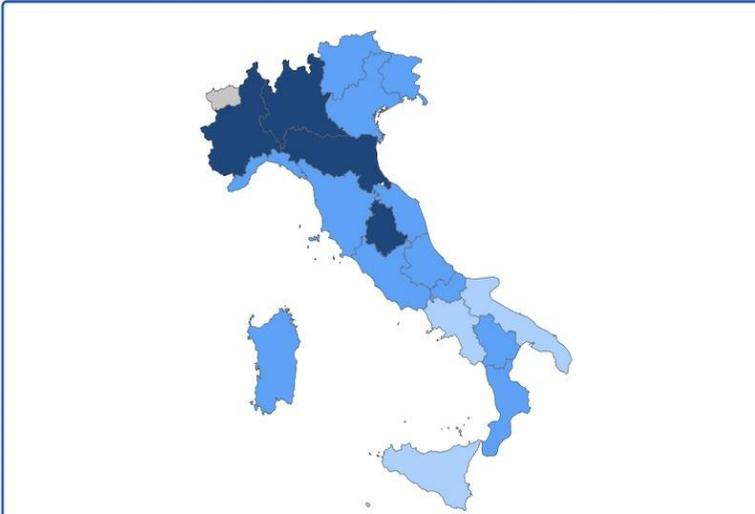
Selezione VS Mediana Nazionale



DDDAit (%) per Criticità nella Selezione



Heatmap Mediane Regionali VS Mediana Nazionale



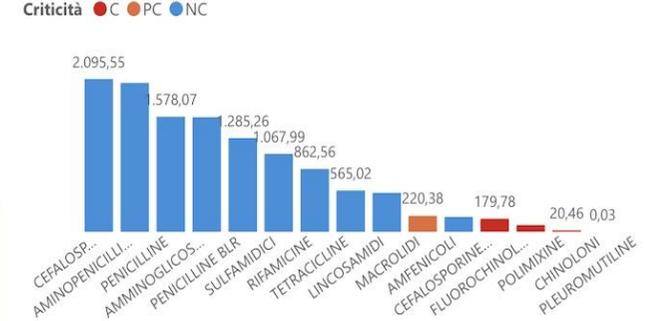
I consumi di farmaco espressi in DDD sono suscettibili di variazioni in quanto i dati pervenuti sono parziali

Selezionare il paragone territoriale desiderato

Nazionale	Regionale	ASL
Q1	Q2	Q3
0,68	2,05	3,67
Q4		

* Soglie cambio quartile

DDDAit per Classe nella Selezione



DDDAit per Tipologia di Somministrazione





Cosa è stato fatto a livello nazionale



Ecoschema 1

Pagamento per la riduzione di antibiotici e il benessere animale

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**

DECRETO 23 dicembre 2022.

**Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento
(UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del
2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti.**

ART. 17

Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale

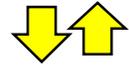
1. Il pagamento spetta all'agricoltore in attività che aderisce ad un percorso di riduzione dell'uso di antimicrobici veterinari misurato tramite l'applicativo ClassyFarm o, alternativamente, che aderisce al Sistema di qualità nazionale per il benessere animale (SQNBA), istituito con decreto 2 agosto 2022, citato in premessa.



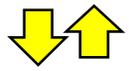
Schema di lavoro



CONSORZIO TUTELA
GRANA PADANO



CASEIFICIO



PRODUTTORE LATTE
+
VETERINARIO





Schema di lavoro

CONSORZIO TUTELA GRANA PADANO

Attività

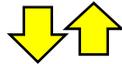
COORDINAMENTO GENERALE - SORVEGLIANZA E RACCOLTA DATI - DIFFUSIONE RISULTATI



CASEIFICIO

Attività

SENSIBILIZZAZIONE SOCI/CONFERENTI
RIUNIONI E CORSI OBBLIGATORI (FORMAZIONE)
COINVOLGIMENTO VETERINARI AZIENDALI DEI SINGOLI ALLEVAMENTI
VERIFICA E COMUNICAZIONE RISULTATI



PRODUTTORE LATTE + VETERINARIO AZIENDALE

Attività

PIANO GESTIONE SANITARIA
VERIFICA USO DEI FARMACI
PIANI VACCINALI
PIANI DI RISANAMENTO VOLONTARI
VALUTAZIONE DEL BENESSERE ANIMALE
VALUTAZIONE DELLA BIOSICUREZZA



OBIETTIVI

BENESSERE ANIMALE

BIOSICUREZZA

**USO CONSAPEVOLE DEL FARMACO
(QUANDO SERVE QUANTO NE SERVE)**

SOSTENIBILITÀ



Normativa formazione



I

(Atti legislativi)

REGOLAMENTI

Articolo 11

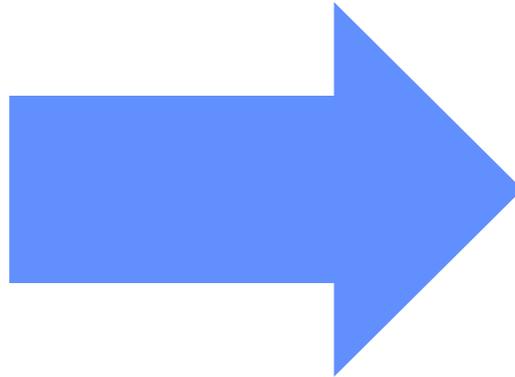
Conoscenze in materia di sanità animale

REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 9 marzo 2016

relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)

(Testo rilevante ai fini del SEE)



1. Gli operatori e i professionisti degli animali dispongono di conoscenze adeguate in materia di:
 - a) malattie degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo;
 - b) principi di biosicurezza;
 - c) interazione tra sanità animale, benessere degli animali e salute umana.
 - d) buone prassi di allevamento delle specie animali di cui si occupano;
 - e) resistenza ai trattamenti, compresa la resistenza antimicrobica, e relative implicazioni;
2. Il contenuto e il livello delle conoscenze richieste in conformità al paragrafo 1 dipende da:
 - a) le specie e le categorie di animali detenuti o prodotti sotto la responsabilità degli operatori e dei professionisti degli animali e la natura del loro rapporto professionale con tali animali o prodotti;
 - b) il tipo di produzione;
 - c) le mansioni svolte.
3. Le conoscenze di cui al paragrafo 1 sono acquisite in uno dei seguenti modi:
 - a) esperienza o formazione professionale;
 - b) programmi esistenti nei settori agricolo o dell'acquacoltura in materia di sanità animale;
 - c) istruzione formale;
 - d) altra esperienza o formazione che comporti lo stesso livello di conoscenze di cui alle lettere a), b) o c).



Normativa formazione



17-10-2023

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 243

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 6 settembre 2023.

Definizione delle modalità di erogazione dei programmi formativi in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per gli operatori ed i professionisti degli animali, in conformità alle prescrizioni contenute in materia di formazione nell'articolo 11 del regolamento (UE) 2016/429.

Art. 1. - *Oggetto, finalità e ambito di applicazione*

...omissis...

2. Il presente decreto si applica:

- a) **agli operatori** ed ai trasportatori i cui stabilimenti o attività sono soggetti all'obbligo di identificazione e registrazione nel Sistema I&R di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 134 del 2022;
- b) **ai professionisti degli animali** che si occupano di animali identificati e registrati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 134 del 2022 presso stabilimenti registrati o riconosciuti in BDN.

...omissis...

Art. 2. - **Programmi formativi**

1. I programmi formativi di cui al presente decreto sono finalizzati ad assicurare che gli operatori, i trasportatori ed i professionisti degli animali acquisiscano conoscenze adeguate in materia di:

- a) principali malattie elencate degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo e relativo rischio di diffusione;
- b) oneri ed obblighi degli operatori e dei professionisti degli animali con particolare riferimento agli obblighi di sorveglianza passiva, di notifica e di comunicazione;
- c) principi di biosicurezza;
- d) interazione tra sanità animale, benessere animale e salute umana;
- e) buone prassi di allevamento;
- f) resistenza ai trattamenti farmacologici, compresa quella antimicrobica;

...omissis...



Normativa formazione



Art. 3. - *Modalità di erogazione dei programmi formativi*

...omissis...

2. L'erogazione della formazione deve avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) utilizzo di strumenti didattici che facilitino l'apprendimento (materiale fotografico e audiovisivo);
- b) ricorso ad esempi pratici calati nella realtà produttiva del territorio;
- c) illustrazione di buone prassi applicate nella pratica quotidiana;
- d) modulazione della durata del percorso formativo adeguata ad operatori, trasportatori e professionisti degli animali.

3. I docenti dei programmi formativi di cui all'art. 2 devono essere medici veterinari di comprovata esperienza negli ambiti oggetto dei programmi formativi, valutata dagli enti erogatori. I medici veterinari possono essere affiancati da esperti appartenenti ad altri profili professionali per approfondire determinati contenuti oggetto dei programmi formativi.

...omissis...

Art. 6. - *Disposizioni transitorie*

1. Il presente decreto, che entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024.

...omissis...



Normativa formazione



ALLEGATO 1

Contenuti del programma formativo per operatori differenziato per specie o gruppo specie di animali detenuti.

Durata minima del corso: diciotto ore complessive articolate in tre moduli. *

Gruppi /specie: ungulati (bovini, ovini e caprini, equini, suini, camelidi, cervidi e renne);

...omissis...

1° Modulo - 8 ore

Salute degli animali.

...omissis...

2° Modulo - 4 ore

Sistema I&R Identificazione e registrazione.

...omissis...

3° Modulo - 6 ore

Biosicurezza, altri aspetti gestionali e flussi informativi.

...omissis...

ALLEGATO 2

Contenuti del programma formativo per i trasportatori* e per i professionisti degli animali differenziato per specie/gruppo specie degli animali oggetto della loro attività.**

Ove compatibile con esigenze organizzative, i corsi dovrebbero essere effettuati per classi omogenee di partecipanti distinguendo i trasportatori dai professionisti degli animali.

Gruppi/specie: ungulati (bovini, ovini e caprini, equini, suini, camelidi, cervidi e renne);

...omissis...

Durata minima corso: 10 ore - Modulo unico

Conoscenza della normativa, principi e responsabilità.

Cenni alle principali malattie animali.

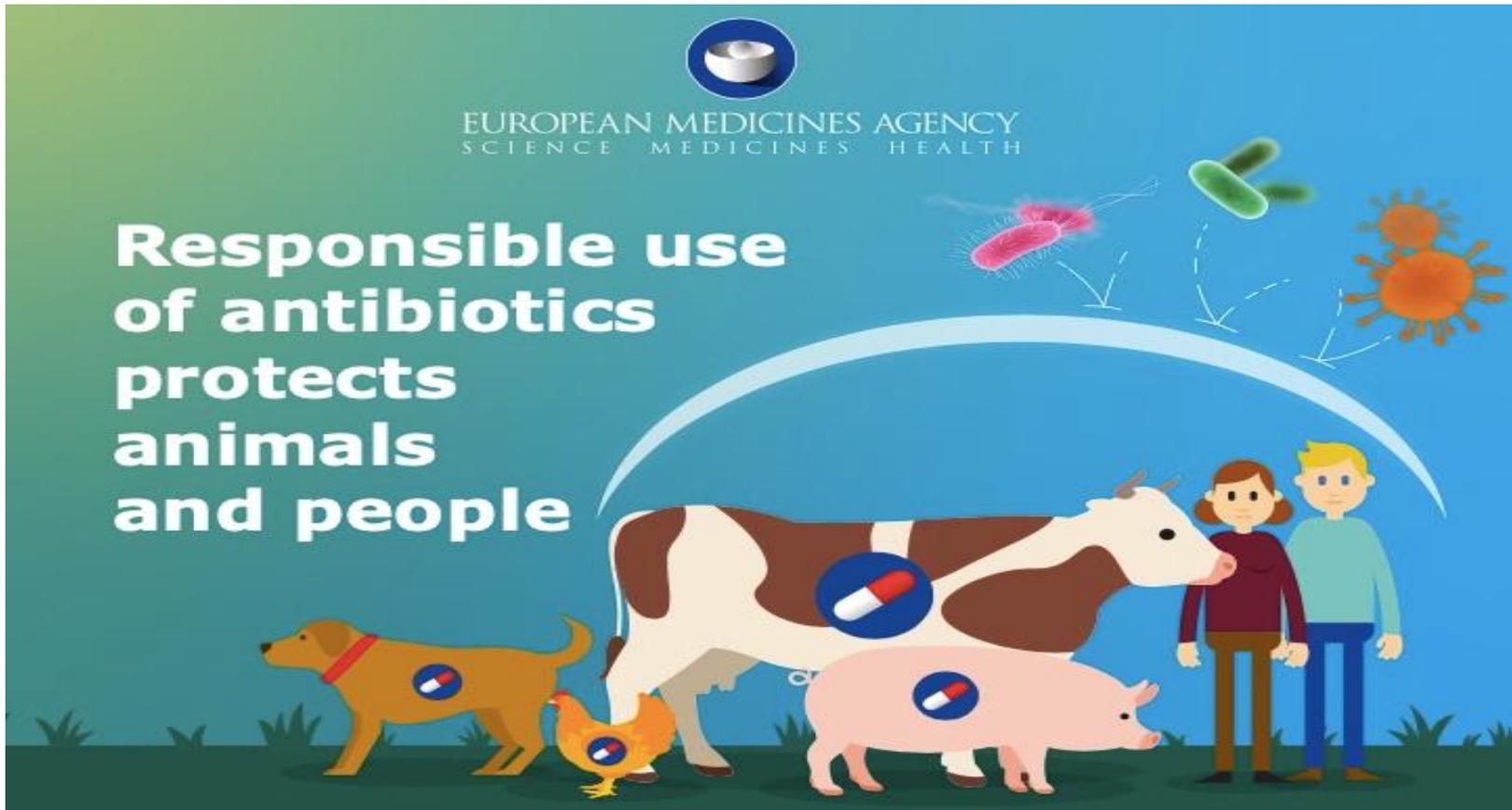
Analisi dei principali pericoli e gestione dei rischi per elevare il livello di prevenzione delle malattie infettive e delle zoonosi e per la tutela del benessere animale.

Buone prassi di gestione: definizione di piani biosicurezza, inclusi gli aspetti concernenti di disinfezione, derattizzazione, disinfestazione degli stabilimenti.

...omissis...

Ogni lungo viaggio inizia con un piccolo passo

Lao Tse



a.stroppa@granapadano.com